



REGIONE DEL VENETO



Unioncamere
Veneto

PROTOCOLLO D'INTESA
Corporate Social Responsibility – CSR
tra
la Regione del Veneto
e
Unioncamere del Veneto

PREMESSO CHE

- a) **la Commissione Europea** ha inserito il tema della Responsabilità Sociale delle Imprese (di seguito RSI o CSR - Corporate Social Responsibility) tra le proprie competenze e ha invitato gli Stati membri a farsi promotori della sensibilizzazione e dello sviluppo della CSR nelle proprie realtà territoriali. Il 25 ottobre 2011 ha pubblicato la comunicazione COM(2011) 681 final “A renewed EU strategy 2011-14 for Corporate Social Responsibility” che, oltre a dare una nuova definizione, più semplice e di più ampia portata, di CSR, definisce un’agenda 2011-2014 della Commissione europea sulla CSR, suddivisa in 8 priorità: Valorizzare la visibilità della CSR e disseminare buone pratiche; Migliorare e monitorare i livelli di fiducia nei mercati; Migliorare i processi di auto- e co-regolamentazione; Promuovere ricompense di mercato per la CSR nei temi: consumi, appalti, investimenti; Migliorare la trasparenza sui dati aziendali in ambito sociale ed ambientale; Integrare la CSR nei percorsi di educazione, formazione e ricerca; Enfatizzare l'importanza delle policy nazionali e regionali sul tema della CSR; Avvicinare gli approcci europei e globali alla CSR.
- b) **il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** unitamente al **Ministero dello Sviluppo Economico** sono impegnati da anni nella diffusione dei principi della RSI, il primo svolgendo un'attività di promozione, impulso e informazione in materia, curando i rapporti con le Regioni e gli Enti Locali e assicurando la partecipazione nei diversi contesti internazionali, con particolare riferimento all'Unione Europea; il secondo con l’istituzione del Punto di Contatto Nazionale per la diffusione delle Linee Guida OCSE - cui l’Italia ha aderito - ed in particolare mediante la stipula di un Protocollo d’intesa con la stessa Regione del Veneto per pianificare la divulgazione delle stesse Linee Guida in territorio regionale.
- Recentemente, in coerenza alla comunicazione COM(2011) 681 sopra citata, hanno inviato alla Commissione Europea il Piano Nazionale della Responsabilità sociale d’impresa 2012-2014. L’Italia è il primo tra gli Stati membri a consegnare alla Commissione europea il proprio Piano di azione, che nei mesi scorsi è stato sottoposto a una consultazione pubblica e successivamente presentato ufficialmente.
- c) **Unioncamere nazionale** firmando il Protocollo di Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è impegnata per la costituzione presso le Camere di Commercio aderenti al progetto, di sportelli fisici e virtuali specificamente dedicati alla CSR.

d) le Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto hanno aderito al progetto ministeriale in coerenza con il Protocollo d'Intesa nazionale attivando pertanto gli Sportelli per la CSR in tutte le province del Veneto ed impegnandosi a:

- promuovere azioni di sostegno alla diffusione di una cultura della responsabilità sociale di impresa, in linea con l'impostazione teorica e gli obiettivi del Progetto CSR-SC;
- organizzare eventi informativi e formativi rivolti alle imprese per favorire il successo del Progetto CSR-SC;
- costituire un servizio di consulenza alle imprese sulla responsabilità sociale, attraverso gli specifici sportelli CSR, per supportare le imprese stesse nell'attività di autovalutazione e nella realizzazione del Social Statement;
- studiare la possibilità di svolgere, in una fase più avanzata del progetto ed in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un'attività di sostegno operativo al Progetto CSR-SC e di monitoraggio sulle imprese che decideranno di aderire all'iniziativa del Ministero attraverso il proprio sistema di Sportelli territoriali.

e) Unioncamere Veneto è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato che associa le sette Camere di Commercio del Veneto. Come recita l'art. 2 del suo Statuto

In armonia con le finalità istituzionali delle Camere e nel rispetto della loro autonomia, l'Unione Regionale, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione del Veneto e le rappresentanze delle Istituzioni e degli Enti Locali veneti per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse. Per il raggiungimento di tali finalità promuove e partecipa, sulla base delle normative vigenti, ad accordi di programma, stipula protocolli d'intesa e convenzioni, promuove la costituzione e partecipa ad Enti, istituzioni, organismi, consorzi e società che operino nell'ambito degli scopi istituzionali delle Camere di Commercio o, più in generale, si propongano finalità ed attuino iniziative di sviluppo economico e sociale.

Attraverso l'Eurosportello Veneto appartenente alla rete Enterprise European Network, Unioncamere Veneto partecipa, sia come capo fila di progetto che come partner, ai bandi di finanziamento europei, anche relativi al tema della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Nell'ambito della CSR Unioncamere del Veneto coordina l'attività dei sette sportelli CSR camerali regionali promuovendo la diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa presso associazioni, enti, imprese e nuove generazioni con attività di comunicazione, formazione e promozione.

f) la Regione del Veneto è a sua volta attiva da anni nella gestione e realizzazione di progetti che vedono la CSR come uno strumento trasversale agli Assi del POR FSE 2007-2013. In particolare negli Assi – I Adattabilità, II Occupabilità e III Inclusione Sociale.

Con riferimento alla nuova politica di coesione per il periodo 2014-2020, la Regione del Veneto intende sostenere iniziative di diffusione e promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea che si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale entro il 2020.

Come evidenziato dall'Iniziativa Faro "Una politica industriale integrata per l'era della globalizzazione - Riconoscere il ruolo centrale di concorrenzialità e sostenibilità" (COM(2010) 614), la crisi finanziaria ha dimostrato che occorre un nuovo approccio per garantire un equilibrio tra la massimizzazione dei profitti nel breve termine e la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

In particolare l'amministrazione regionale si propone di inserire tali tipologie di iniziative tra le priorità di investimento del Fondo Sociale Europeo per "promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà" (Obiettivo tematico n. 9 – RDC - COM(2012) 496).

La Responsabilità Sociale è, inoltre, oggetto di uno dei Capi della L.R. n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" del 13 marzo 2009. La Regione ha posto particolare attenzione alla

RSI per lo sviluppo di azioni finalizzate a prevenire la diffusione di fenomeni di sfruttamento del lavoro minorile, di mancato rispetto dei diritti dei lavoratori e di inquinamento dell'ambiente e si è impegnata a stipulare intese e attivare sperimentazioni con le province, i comuni, gli enti bilaterali, le parti sociali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le associazioni dei consumatori, le associazioni per la tutela dell'ambiente, gli ordini ed i collegi professionali, gli organismi di ricerca e con altri enti pubblici e privati.

La Regione si è da tempo attivata su diversi fronti nel perseguire la responsabilizzazione delle imprese ed in particolare:

- con l'avvio ufficiale nel 2007 del "Progetto CSR Veneto", il quale, mediante le due Convenzioni firmate rispettivamente nel 2006 e nel 2009, ha permesso di diffondere nel territorio e presso le istituzioni locali l'interesse per questo tema;
- con l'adesione nel aprile 2012, in qualità di capofila, al Progetto "interregionale/transnazionale "Creazione di una rete per la diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa" e all'autorizzazione alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto cui hanno aderito nel frattempo altre amministrazioni regionali quali: Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Toscana e Valle d'Aosta (Dgr n. 522 del 3 aprile 2012);
- con l'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico in materia di formazione e promozione delle tematiche legate alla Responsabilità Sociale d'Impresa e alle linee guida OCSE (Dgr 47 del 21 gennaio 2013).

CONSIDERATO CHE

- Grazie ai protocolli d'intesa e alle relative convenzioni approvate nel 2007 e nel 2009 Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto hanno realizzato sinergicamente numerose attività di promozione e diffusione della CSR coordinate e condivise sul territorio veneto. Tutte queste attività hanno aperto la strada per la diffusione in Veneto della CSR che, secondo le indicazioni provenienti dalla Commissione Europea, è un aspetto strategico per affrontare l'attuale crisi economica e la perdita di fiducia dei consumatori nelle imprese.
Sulla base di tali considerazioni si ritiene, quindi, opportuno proseguire il cammino intrapreso con nuove attività di comunicazione, formazione e di diffusione del documento sui requisiti minimi di Responsabilità Sociale d'Impresa e sulla relativa griglia di autovalutazione che sarà integrata nel set di indicatori attualmente allo studio da parte del MISE. Gli obiettivi restano quelli di incrementare la diffusione della CSR come strumento di sostenibilità del sistema economico veneto e creare una forte rete di relazioni basate sulla fiducia tra imprese e tra imprese e consumatori, scuole istituzioni.
- la Regione del Veneto – Assessorato all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, in collaborazione con Unioncamere Veneto e le Parti Sociali venete, intende promuovere e sostenere la diffusione della responsabilità sociale d'impresa nelle proprie realtà territoriali, considerandola quale strumento volontario di strategia aziendale che può contribuire alla creazione di valore aggiunto delle imprese, stimolare la competitività del sistema produttivo, migliorare la qualità e sicurezza del lavoro e contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile, attento alle esigenze della comunità ed ai risvolti sociali ed ambientali delle attività d'impresa.
- la Regione del Veneto ed Unioncamere Veneto condividono i seguenti principi:
 - la natura volontaria dell'adozione di pratiche di CSR;
 - l'importanza della credibilità e della trasparenza delle pratiche di CSR;
 - l'attenzione alle caratteristiche e ai bisogni specifici delle piccole e medie imprese e di tutti gli stakeholder locali e regionali.

- tra la Regione del Veneto e il Sistema Camerale veneto sono già state positivamente intraprese esperienze di collaborazione nell'ambito della RSI, quali:
 - la realizzazione di una indagine su un campione di imprese venete, al fine di verificarne la conoscenza e l'adozione di politiche di CSR, di supportare le stesse nell'avvio di attività di auto-valutazione di comportamenti socialmente responsabili mediante la costruzione di una griglia di autovalutazione;
 - l'attuazione delle attività previste dai due protocolli d'intesa firmati nel 2006 e nel 2009 e delle relative Convenzioni per l'esecuzione del programma delle attività relativo al Progetto Veneto CSR – Forum Multistakeholder.
 Nell'ambito di quest'ultima esperienza le due strutture hanno collaborato sinergicamente nel formare operatori pubblici e privati, nonché gli imprenditori stessi, sul tema della CSR e delle relative certificazioni. Hanno inoltre sensibilizzato la cittadinanza con la diffusione di documenti e prodotti realizzati in esito alle attività previste dal Progetto Veneto CSR ed in particolare gli studenti e i professori mediante il Progetto "Scuole&CSR".

TRA

La Regione del Veneto, codice fiscale 80007580279, nella persona del Dott. Enzo Bacchiega, nato a Ceregnano (RO) il 27/07/1950 quale Dirigente Vicario della Direzione Formazione, come da nota prot. n. 615295 del 24.11.2010, autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale del 30.12.2013;

L'Unioncamere del Veneto, con sede a Venezia Marghera - via delle Industrie 19/D, CF 80009100274, in persona del Dott. Gian Angelo Bellati nato a Venezia il 25/03/1961.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le parti firmatarie svilupperanno, in modo sinergico, azioni finalizzate a:

- promuovere, sensibilizzare, informare e formare sulla cultura ed i principi della CSR;
- favorire l'assunzione di comportamenti di responsabilità sociale d'impresa e facilitare l'integrazione di tali principi all'interno della normale gestione d'impresa mediante l'applicazione pratica dei Requisiti minimi dell'impresa socialmente responsabile;
- sostenere la competitività del sistema imprenditoriale veneto e l'adozione di comportamenti socialmente responsabili da parte delle imprese, di enti ed organizzazioni, tramite azioni mirate di mainstreaming orizzontale e verticale (illustrazione dei casi concreti di CSR, azioni dimostrative sulla trasferibilità in altre realtà organizzative, adozione degli atti amministrativi da parte degli enti locali, provinciali e regionali, adozione di codici di condotta e documenti come il bilancio sociale, etc.);
- attivare indagini congiunte inerenti la diffusione e lo stato dell'arte della CSR tra le imprese del territorio;
- sperimentare nuove linee di lavoro per rendere protagoniste le imprese nei rapporti con la società civile partendo dalle politiche di prodotto e di gestione del capitale umano;
- operare, in linea con le iniziative promosse dal Progetto CSR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con quelle del Ministero dello Sviluppo Economico e con le altre iniziative comunitarie, nazionali e regionali per rafforzare l'impatto delle stesse sul territorio veneto;

- attivare e promuovere procedure, strumenti e metodologie che permettano la verifica e la certificazione delle iniziative e dei comportamenti socialmente responsabili delle imprese;
- promuovere l'auto-imprenditorialità giovanile e contemporaneamente educare ai valori della sostenibilità e della RSI i futuri imprenditori e i giovani in generale anche mediante azioni di sensibilizzazione che coinvolgano le scuole;

Art. 2

Si coinvolgerà il “Forum veneto Multistakeholder per la Corporate Social Responsibility” istituito con la firma del primo Protocollo ed ispirato all'analoga iniziativa del CSR forum italiano composto dai rappresentanti regionali delle parti sociali, delle istituzioni ed altre organizzazioni attive sul tema CSR, presieduto dall'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, o da un suo delegato, e coordinato da Unioncamere Veneto.

Il Forum ha l'obiettivo di promuovere la CSR e di migliorare la sua comprensione, promuovere l'innovazione e la trasparenza e la convergenza delle pratiche di CSR e dei suoi strumenti e di incentivare il dialogo tra la comunità imprenditoriale, i sindacati, le organizzazioni di lavoratori e consumatori, la società civile e gli altri stakeholder.

Art. 3

Le azioni da attuarsi nell'ambito del presente Protocollo, le modalità operative delle stesse e le risorse da destinarvi saranno disciplinate da apposite Convenzioni stipulate tra le parti.

Art. 4

Il presente protocollo d'intesa avrà validità quadriennale, a partire dalla data della sua sottoscrizione.

Venezia

per la Regione del Veneto

per Unioncamere del Veneto

Dott. Enzo Bacchiega

Dott. Gian Angelo Bellati
